Giovedì 23 Maggio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 120

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## LE DIVERGENZE DI VEDUTE

### fra Deputati e « Patria del Friuli ».

IV.o

Poichè i Deputati emanano dai suffragj dei Comizj, e poichè speciali Associazioni o Comitati transitorii inspirarono gli accorrenti alle urne, risulta evidente come non esistendo tra la *Patria* ed i Deputati del Friuli, tranne uno, essenzialissime *divergenze di vedute*, gravi divergenze non abbiano pur ad esistere tra essa e la pluralità de' cittadini e comprovinciali. Però qualche divergenza non potendosi negare sul modo di apprezzare la fede dei *Legalitari* e circa l'antagonismo dei *Sinistri* coi *Destri* e con quelli dei *Centri*, ecco che esponiamo le opinioni, per cui sarà più facile a tutti il caratterizzare il nostro Giornale.

L'abbiamo qualificato Giornale devoto alla Dinastia ed alle istituzioni, ed eziandio nella odierna difficile situazione della politica interna d'Italia, libero da passioni partigiane. Cosichè, mentre la partigianeria ha già stabilito che tra i Fogli quotidiani liberali udinesi, uno sia già marcatamente anti-ministeriale, e l'altro (mettendosi pur a servizio della Democrazia e de' *popolari*) ostenti tendenze turibularie a Zanardelli, a Giolitti e Soci, la *Patria* conserva il proposito di una assoluta indipendenza pei futuri giudizj su questi Ministri e sulla loro azione in Parlamento.

Ed i giudizi troveranno la loro ragione ne' prossimi fatti, e nel corrispondere o no di questi fatti alle oneste aspirazioni ed alle vere necessità della vita nazionale.

Riguardo alle quali aspirazioni e necessità non essendo il caso di fraintendere e di ingannare il Paese, noi ci accontenteremo di poche considerazioni generali, perchè ogni Lettore già comprenderà quanto fosse sottinteso.

Situazione grave è, sì, la presente per l'Italia, e per non aggravarla di più conviene vôlgere il pensiero a que' grandi *ideali*, che un giorno nel cuore di tutti i connazionali destarono tanto entusiasmo da impulsare ad opere magnanime. Quindi, perchè fra pochi giorni vivido raggio di luce splenderà sulla Reggia del Quirinale, e perchè l'Italia si prepara all'anniversario di dolore con un pellegrinaggio di patrioti al Pantheon, si proclami alto che come arra di futura prosperità per la Nazione debbano essere l'inviolata fede nella monarchia e l'affetto sincero e leale verso la Casa di Savoja, che, se ci diede il Gran Re liberatore e unificatore, ci diede anche Umberto il buono, Re martire.

In Italia il sentimento monarchico, è nel cuore dei popolani come de' maggiorenti, e noi non potevamo, no, nemmeno credere a paure di minaccie sèttarie. Però osserviamo che anche al principio del nuovo secolo il vocabolario giornalistico fa abuso quasi quotidiano degli appellativi di *anarchici*, di *sovversivi* e di *socialisti rivoluzionari*; quindi nessuno si meravigli se finalmente noi fummo scossi al suono di voci preludianti a non lontano pericolo per la pace e per l'ordine sociale. Ed a siffatto impulso è inspirata la invocazione nostra alla concordia degli Italiani nella reverenza al Diritto plebiscitario del Regno. Pel Friuli avvertimmo ripetutamente che la parvenza di partigianeria non ispingerebbe i nostri comprovinciali verso l'idolatria settaria.

Fermato questo punto essenziale, sulle altre faccende della Politica ci è meno grave il parlare, annotando le nostre *divergenze di vedute*. Così, dapprima, riguardo agli uomini che ora stanno al Governo e contro cui a questi giorni si elevano sospetti cotanto ingiuriosi, noi non ci abbandoniamo al *pessimismo*. E se l'on. Zanardelli dovette piegarsi a certe convenienze per formare il suo Ministero; se nemmeno, dopo essersi piegato, è sicuro d'una Maggioranza ed appare quasi incatenato alla Sinistra estrema, non osiamo davvero accusarlo di connivenze secrete con le Fazioni illegali. Così non sapremmo ingiuriare l'on. Giolitti, che, quando venne la prima volta chiamato al Potere, ci aveva fatto concepire belle speranze perchè, sebbene *homo novus*, gli si attribuiva valentia nell'arte del Governo, e come piemontese lo si considerava fedelissimo alla Dinastia. E del pari nulla di straordinariamente antipatico tra i Ministri odierni e le Eccellenze de' più recenti Ministeri. Quindi, mentre (come dicemmo) gli altri due Fogli udinesi si sono già dichiarati, l'uno fautore ardente, l'altro avversario deciso del Ministero, la *Patria* gli ha, sino dal primo giorno, assicurata l'aspettazione benevola in attesa dei *fatti*... E questi *fatti* devono essere tali da soddisfare tutti gli onesti cittadini riguardo il *problema finanziario - economico*, e riguardo la *politica interna*.

Nè per queste *divergenze di vedute* miriamo ad evitare fastidj oggi, aspettando che l'avvenire chiarisca meglio la situazione. Poichè noi riteniamo patriotismo il non inasprirla con polemiche irose, osservando essere pur troppo queste polemiche la cagione prima dello scredito in cui sono caduti tanti uomini del Governo.

La nostra opinione riguardo ai Ministri si è che, nel complesso, a quasi tutti loro non manchi certa competenza tecnica; e, riguardo ad una *crisi* o ricomposizione del Ministero secondo il principio di maggiori affinità nelle idee politiche, l'avvenimento dipenderà dal modo con cui le Fazioni, o gruppi sinora personali, vorranno sacrificare ambizioni e puntigli pel pubblico bene.

G

## Parlamento Nazionale.

**CAMERA DEI DEPUTATI.** — *Sedute del 22 — Presiede Villa.*

*Antimeridiana.* — Prendesi in considerazione la proposta del deputato Sorani per autorizzare la ricerca della paternità quando la filiazione sia avvenuta in seguito a fatti criminosi e risulti da sentenza, da confessione o da possesso di stato; e quando, durante la gravidanza, vi sia stato costante e notoria coabitazione tra la madre naturale e il padre presunto.

Poi, continua la discussione del progetto di legge per gli onorari dei procuratori nelle preture; e se ne approvano tutti gl'articoli.

*Pomeridiana.* — Svolte alcune interrogazioni; convalidatasi l'elezione di Todeschini a deputato di Verona; si riprende a discutere il bilancio delle poste e telegrafi.

*Morpurgo* ricorda avere altra volta sostenuto come il reddito che lo Stato ricava dal servizio postale e telegrafico dovesse essere devoluto a migliorare le condizioni del personale e del servizio medesimo; rinnova in questo senso la sua osservazione, tanto più che i redditi di questo bilancio sono andati continuamente aumentando.

Segnala poi al ministro le condizioni veramente miserande del basso personale, specialmente dei portalettere rurali alle cui sorti per dovere di umanità urge di provvedere; raccomanda infine al ministro di voler prendere in esame le domande di molti comuni per avere collettorie postali ed in modo speciale, quella del comuna di Prepotto in provincia di Udine.

A segretario della Presidenza (votazione di ballottaggio) risulta eletto Girolamo Del Balzo con voti 133 contro Podestà che ne ebbe 105.

## L'impiccagione d'un assassino.

*Vienna 22.* — Stamane alle 7 ebbe luogo l'esecuzione capitale dell'assassino Stefano Wanyeck. Egli mantenne durante tutta la notte una grande calma: rifiutò i sacramenti ed anche nel tragitto dalle carceri al patibolo serbò sempre il suo sangue freddo. Precedeva la scorta come se avesse fretta di giungere al luogo in cui era eretta la forca. Egli morì completamente calmo. L'esecuzione durò soli 67 secondi.

## L'imperatore Guglielmo

### ha paura degli attentati.

*Berlino, 22.* In relazione al recente soggiorno della coppia imperiale a Metz, si comunica che l'imperatore intervenne alle solennità sempre in un ora differente da quella indicata nel programma ufficiale; così pure, tutte le visite dell'imperatore furono fatte ad un'ora differente e per vie differenti da quelle originariamente stabilite, cosichè il pubblico spesso stette ad attendere invano in certe vie il passaggio.

Le misure prese dalla polizia furono oltremodo rigorose.

Tutte le guardie non necessarie a Strasburgo e Mühlhausen furono raccolte a Metz. Inoltre fu concentrata a Metz la cavalleria di tutta la Lorena. il pubblico fu tenuto sempre alla distanza di 40-50 metri dalla carrozza imperiale. Le vie strette, furono sempre completamente chiuse dalla polizia. In certi punti della città, si fecero tenere chiuse le porte e le finestre Fuori di città, la carrozza imperiale era sempre circondata da forti drappelli di cavalleria ed i cavalli di essa si facevano correre con la maggior rapidità, cosichè a stento si poteva riconoscere l'imperatore nella fitta nuvola di polvere che avvolgeva il corteo imperiale al suo rapido passaggio.

Furono operati numerosi arresti di individui sospetti.

## Quanti soldati resteranno in Cina.

Secondo le dispesizioni più recenti, la Germania, l'Inghilterra, la Francia e la Russia lasceranno a Pechino, a difesa delle legazioni, ciascuna 3000 uomini; mentre l'Italia e l'Austria-Ungheria non ve ne lascieranno che 200; gli Stati Uniti solo 150.

A Tientsin resteranno provvisoriamente 6000 uomini, dei quali più tardi verranno ritirati 4000. A Scianhai-kuan e Cing-fan-tau restano 1500 uomini. Per proteggere la ferrovia Scianhai-kuan si erigono 19 stazioni militari, ciascuna con 300 uomini di truppe. Inoltre sarebbe mantenuto un piccolo distaccamento lungo il Peiho. Nel Pecili rimarranno complessivamente 12 500 uomini.

## Un comando boero sgominato.

*Londra, 22* — Si annuncia da Middelbur: Nell'attacco eseguito dal colonnello Scobell la notte del 19 maggio. il comandante boero Malan perdette tutti i cavalli di riserva del suo « comando » dei quali 38 caddero in mano degli inglesi. Molti boeri dovettero montare a cavallo senza sella, avendo, nella ritirata precipitosa, dovuto abbandonare le selle. Gli inglesi ripresero l'inseguimento ieri e s'imbatterono in un distaccamento di boeri che era in posizione molto favorevole. Ne lo sloggiarono con alcune granate. In pari tempo i boeri furono attaccati a tergo da una pattuglia di *yeomanry* I combattimenti dei due ultimi giorni ebbero per conseguenza la completa disorganizzazione del « comando » di Malan.

**Malattie nervose**

*( Vedi avviso in quarta pagina )*

## Troppo ottimismo!..

Risuonano ancora all'orecchio le ultime note dei discorsi tenuti al convegno di Roma.

L'*Unione Nazionale* dei maestri è un fatto compiuto; i cuori si rallegrano e le menti stanche dalla fatica di questo lavoro preparatorio si riposano con dolce sollievo.

Un soffio di speranza corre per tutta l'Italia e penetra fino negli umili villaggi delle Alpi, dove la voce della patria arriva debole e fioca. I maestri italiani si consolino e attendano con fiducia: c'è chi lavora per ora!

Il ministro della pubblica istruzione al banchetto di Venezia disse belle parole di speranza, lasciò cadere vaghe promesse... ma nessun impegno assunse. Che monta? I commensali lo applaudirono lo stesso, freneticamente.

« Si vedrà: si procurerà. La patria conosce lo stato dei paria dell'insegnamento e se ne rattrista. La classe dei maestri è fattore primo e indispensabile del rinnovamento italiano, e perciò è sacra. Essa merita di essere sorretta, aiutata, premiata.... »

E qui scrosci di battimani, di applausi che rimbombano, di grida entusiastiche. I volti dei miseri paria si fanno rossi per la commozione, gli occhi brillano per le lagrime di giubilo che vi scintillano.

« Però, o Signori, oggi non possiamo fare nulla di concreto: il bilancio dello Stato non lo permette, gravi interessi vogliono che siano dirette altrove le forze economiche della nazione.

Consolidiamo le spese urgenti (sono oltre 30 anni che queste spese sono urgenti e si consolidano!...) e poi verrà la volta degli insegnanti elementari, degli umili e valorosi soldati della civiltà moderna. »

Gli applausi scoppiano meno rumorosi; molte faccie si scolorano e i cuori di tutti sentono una stretta dolorosa. Ecco in poche parole raccolto il fiume di speranze, dilagatosi in questo tempo per la bella penisola.

Ma in mezzo a questo fiume che rapidamente scorre e volge all'oblio, s'erge ora un'isola quale baluardo di un popolo che lavora, studia e soffre da anni e anni.

Resisterà essa al cozzo delle piene e degli altri eventi nemici? Potrà su essa germogliare una vita nuova di benessere e di giustizia?

I più gridano di sì: i meno dubitano e si attendano ancora amarezze, e disillusioni.

E' vero che il nuovo sodalizio merita la più grande fiducia: è vero che le persone che lo presiedono, sono ragguardevoli per ingegno e dottrina: ma ancora questo non basta.

Senza voler essere profeti, noi siamo certi che i mezzi che si adoperano per ottenere i risultati propostici saranno.... troppo leali, troppo onesti, troppo cavallereschi. La lotta sarà quindi improntata a quella schiettezza che dovrebbe regnare ovunque, ma che viceversa nessuno in pratica si ricorda nemmeno che esista.

Il mondo applaudirà, porrà un'attenzione benevola a questo risveglio di tante energie, ma poi penserà ad altro.

Oggi la vita ci insegna che per ot-

---

Appendice della *Patria del Friuli* 43

## MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

### PARTE QUARTA
### A Shaston.

I.

Mentre la imposta stava fra essi, Susanna parlava con una libertà che avrebbe temuto fra quattro mura.

— Io ho pensato, continuò dessa, dando libero sfogo ai suoi sentimenti, ho pensato che i modelli sociali, dove la così detta civiltà, ci rinserra, non hanno con le nostre forme reali, una più esatta relazione, delle figure convenzionali delle costellazioni, con la vera carta del cielo.

« Io mi chiamo la signora Phillotson, e vivo tranquillamente con la mia così detta metà, ma non sono realmente la signora Phillotson, sono una donna isolata, balzata quà e là, in preda a delle passioni strane e ad inesplicabili antipatie ..

« Adesso è uopo che voi ve ne andiate... Ma tornate a vedermi ancora. Voi dovete ritornare qui in casa mia.

— Sì, disse Giacomo, e quando?

— La ventura settimana. Addio addio-Giacomo corrispose al saluto e scomparve in mezzo alle tenebre.

Egli sapeva che farebbe ritorno, in seguito all'invito di lei.

Quegli uomini dei tempi passati, dei quali egli aveva letto la storia, quei santi che Susanna, con gentile irriverenza, chiamava dei semidei, avrebbero evitato di tali incontri, ove avessero dubitato delle loro forze.

Ma Giacomo non poteva rinunciarvi. Egli poteva digiunare e pregare fino al momento del convegno, ma l'istinto umano era in lui più forte di quello divino.

II.

Quel che Dio non dispone, dispone la donna.

All'indomani mattina, Giacomo ricevette una lettera del seguente tenore:

« Non venite la settimana prossima.

« Nel vostro proprio interesse, non venite.

« Noi eravamo troppo illusi, sotto l'influenza di quell'inno morbido e del crepuscolo.

« Pensate il meno che vi sarà possibille a

Susanna - Fiorenza - Maria ».

Forte fu la costernazione che provò Giacomo.

Egli rispose:

« Mi sottometto. Avete ragione. E' una lezione di rinuncia che io debbo ricevere, suppongo, essendo anche di opportunità.

Giacomo ».

Egli spedì quel biglietto la vigilia di Pasqua e gli parve che tale circostanza dava un significato alla loro decisione.

Ma altre forze ed altre leggi che le loro, erano in giuoco.

Il mattino di lunedì di Pasqua, egli ricevette un telegramma della vedova Edlin: « Vostra zia è moribonda. Venite presto. »

Tre ore appresso egli attraversava le dune di Marygreen, ed apprendeva la morte della zia Drusilla.

Egli scrisse a Susanna, in brevi termini:

« La zia Drusilla è morta improvvisamente. I funerali avranno luogo Venerdì, nel pomeriggio ».

Susanna non rispose, ed egli credette che quel silenzio volesse dire che non verrebbe punto.

Il venerdì mattina però egli andò ad attenderla sulla strada della Casa Nera.

Nella lontananza, egli scorse una persona che smontava da un calesse abbasso una collina.

Riconobbe Susanna e la raggiunse.

— Ho pensato, incominciò ella nervosamente, che sarebbe troppo duro per voi lo assistere solo ai funerali.... e... all'ultimo momento sono venuta.

— La mia cara e fedele Susanna! mormorò egli.

La semplice e triste cerimonia finita, Giacomo e Susanna, l'uno a fianco dell'altra, fecero ritorno a casa.

— Ella è sempre stata nemica del matrimonio, dal principio al termine della sua vita, disse Susanna. Lo sapevate voi?

— Sì. Particolarmente quando si trattava della nostra famiglia.

— Noi siamo di una triste famiglia, Giacomo, non vi pare?

— La zia Drusilla, diceva che noi si è destinati a diventare cattivi mariti e cattive mogli. Certamente gli è, che noi facciamo degli sposi infelici. In ogni caso, io ne sono un'esempio.

Susanna se ne stava silenziosa.

— E' un torto, Giacomo, per un marito od una moglie, di confessare ad un terzo che essi sono sfortunati nella loro unione? Se si considera il matrimonio come un sacramento, è possibile che sia un torto; ma se il matrimonio è solamente un contratto basato sulle convenienze materiali di abitazione, di stato civile, di eredità, di tutto ciò insomma che è necessario sia dal padre conosciuto, o sembri di esserlo, allora, evidentemente una persona può dire, gridare anche dall'alto dei tetti, quello di cui è ferita od afflitta.

— Io vi ho detto la stessa cosa, e press'a poco.

Ella continuò:

— Non credete voi che vi siano molte coppie di sposi, che l'una spiace all'altra, senza alcun motivo difinito?

— Sì, lo suppongo. Se uno, dei conjugi, ama qualche altro, per esempio.

— Ma anche senza di ciò. Una donna potrà imputarsi di natura viziosa, perchè le è penoso vivere col marito, semplicemente — la sua voce a questo punto si fe' tremolante, mentre Giacomo raddoppiò di attenzione, — semplicemente perchè quella donna ha contro il marito un sentimento particolare, una repugnanza fisica.... chiamate ciò come volete.... quantunque ella debba a quel marito, del rispetto o della gratitudine? Vi sottopongo semplicemente un caso. Deve ella cercar di vincere il suo pudore?

Giacomo fissò su di lei uno sguardo pieno di turbamento, poscia rispose:

— Sarebbe proprio uno di quei casi, in cui la esperienza contraddice alle mie teorie. Parlando come un'amico dell'ordine, — ed io spero di esserlo, quantunque non ne sia molto sicuro — io risponderei di sì. Parlando in seguito all'esperienza, senza pregiudizi, risponderei di no.... Susanna, io credo che voi non siate affatto felice.

— Sì, lo sono.... Come mai potrebbe essere infelice una donna, quando si è unita da sole sei settimane all'uomo da lei liberamente scelto?

— Liberamente!

(Continua)

tenere bisogna gridare forte, esigere, reclamare, picchiare alle porte ostinatamente chiuse. La vita ci insegna che per vincere bisogna combattere strenuamente, da eroi, facendo sacrifici e attirandosi odii e inimicizie.

Mai, mai come ora ha valore il detto de' nostri padri antichi: *Fortuna aiuta gli audaci!*

E noi che dobbiamo osare per la giustizia, dobbiamo avere più coraggio e più ardire degli altri.

Avanti quindi, si alzi un po' più la voce: si facciano meno accademie e più fatti, si lavori con più accanimento adoperando tutti i mezzi onesti e risoluti che abbiamo a nostra disposizione.

Nel Parlamento i nostri capi alzino sempre con ostinazione, con il corraggio di chi è stanco di attendere, la loro voce autorevole a favore di una classe troppo trascurata, a costo anche di seccare gli onorevoli che spesso promettono e poi nulla mantengono.

Fuori del Parlamento, nelle conferenze, nei ritrovi, ognuno porti il suo contributo, la piccola favilla che valga ad illuminare le tenebre che ancora ci avvolgono.

Solo così otterremo qualche cosa: solo così imporremo un po' di umanità a chi dovrebbe presiedere alla giustizia sociale. Altrimentri, scorreranno ancora fiumi di inchiostro e di parole sotto il ponte delle promesse irrealizzabili.

Sacile, 20 maggio 1901.

*Enrico Fornasotto.*

## Un grave accidente

**che poteva costare la vita al Re.**

*Roma*, 22. — Stamane il Re, rientrando al Quirinale, si servì, per recarsi nei suoi appartamenti, dell'ascensore.

Essendosi allontanato il portiere di servizio, mise in movimento l'ascensore uno staffiere, fissando il segno al terzo piano, invece che al secondo, come il Re aveva ordinato.

Arrivato al secondo piano, il Re stava per scendere; quando fortunamente si ritrasse, sentendo l'impulso dell'ascensore che continuava a salire.

Non occorre dire quale sciagura poteva succedere se il Re si fosse avanzato nel vano fra l'ascensore ed il muro.

In seguito all'incidente, si ordinò che due portieri sieno sempre di servizio all'ascensore.

## Per gli alpinisti.

### Il Convegno dell'Alpina delle Giulie.

Per le feste di Pentecoste, è indetto il XIX convegno annuale della benemerita Società Alpina delle Giulie, i cui rappresentanti non mancano mai alle riunioni degli alpinisti nostri.

I Soci partiranno da Trieste domenica sera e pernotteranno a Gorizia. Da qui, la partenza è fissata per le ore quattro di lunedì. Arrivo a Ternova ore 8, partenza 8.15; arrivo alla vetta del monte Rob ore 11, partenza ore 11.45. Pranzo a Cornizza, alle 13.

Ritorno a Gorizia alle 7.80.

La gita e il convegno promettono moltissimo; la direzione della società fa intravedere questo panorama:

«Nella Selva di Ternova, fra le rigogliose foreste di abeti, invita quest'anno la Direzione a ritemprare le forze nelle balsamiche arie di quell'altipiano, posto a 1000 metri d'altezza, dove in armonioso connubio il mondo carsico ed il mondo alpino si intrecciano e confondono.

Dalla vetta V. Rob a 1237 m., si gode uno dei più belli ed incantevoli panorami che offrano le nostre Giulie.

A Sud, la pianura del Goriziano con il paesaggio intersecato dalle azzurre acque dell'Isonzo che delineano il loro corso fino al mare.

L'altipiano del Carso col *Terstel* e le *porte di ferro*, demarcano la valle del Vippaco, che si estende quasi a piedi dell'osservatore.

A Levante, la selva di Piro con lo storico Vallo Romano.

A Ponente, oltre il monte San Valentino, l'estremo lembo del Coglio fino a Cormons, e per la vasta pianura delle basse, la vista si sofferma sulla vetusta torre di Aquileia, da dove spaziando a destra e in alto, domina l'altipiano del Cansiglio coll'eccelsa vetta del Cavallo.

A Nord il Matajur, controforte delle Giulie occidentali, i monti Canin, Rombone e Korn.»

## In memoria di frate Girolamo Savonarola.

*Firenze*, 22. — Stamane in piazza della Signoria è stato inaugurato il disco che commemora il martirio del Savonarola e dei due suoi compagni, che è stata posta nel luogo preciso ove i tre frati furono impiccati e bruciati il 13 maggio 1498.

Il disco è di bronzo, rotondo di forma, e reca la testa del frate in mezzo-rilievo.

Il disco fu fuso per iniziativa di un comitato privato, che appunto stamane ne faceva la consegna solenne al Municipio. Il comitato era presieduto dal marchese Torrigiani.

## 36 milioni di italiani.

*208 mila italiani di più, all'anno, nel Regno — Da 26 a 36 milioni, ossia 10 milioni di più in 40 anni — Fra un decennio, supereremo in numero i francesi — L'aumento relativo nelle varie regioni italiane.*

Le notizie sommarie ora pubblicate intorno ai risultati del censimento in Italia sono degne di attento esame, perchè ci danno un indice prezioso per salutare i progressi compiuti dal nostro Paese dal giorno in cui si ridusse ad unità.

Se aumentò la superfice del regno, crebbe con progressione ancora più veloce la popolazione che su di essa vive. Il territorio che, alla proclamazione del regno d'Italia (17 marzo 1861) misurava 248,751 chilometri quadrati, s'accrebbe infatti, per le annessioni del Veneto e dei distretti mantovani, di 25,816, e per l'annessione della provincia di Roma, di altri 12,081; cosicchè il territorio attuale misura 286,648 chilometri quadrati.

Ma la popolazione crebbe ancor più rapidamente. Essa che, secondo il primo censimento fatto al 31 dicembre 1861, non compresi nè il Veneto nè la provincia di Roma, era di 21,777,334 abitanti, ed era di 25 milioni in tutto comprese Venezia e Roma, fu trovata col censimento del 31 dicembre 1871 di 26 801,154 (compresi il Veneto ed il Lazio), e col censimento del 31 dicembre 1881 di 28,459,628.

Oggi siamo cresciuti, secondo il censimento del 9 febbraio 1901, a 32,449,754 con un aumento assoluto di 3,990,126 e relativo del 7, 3 per cento rispetto al 1881 L'aumento rispetto al 1871 fu di 5,648,000 in cifre assolute e del 12 per cento in cifre relative; e rispetto al 1881 di 7 milioni e mezzo in cifra assoluta e del 13 per cento in cifra relativa.

Se si fa il conto dell'aumento della popolazione per chilometro quadrato, si vede che, mentre nel 1861 in tutta l'Italia eravamo 87,21 per chilometro quadrato, nel 1871 eravamo 93,50, nel 1881 la densità era giunta a 99,28 e nel 1901 a 113,42. E' una delle densità medie più elevate che si abbiano in Europa.

E' notevole che l'aumento avvenuto dal 1881 al 1901 fu superiore a quello che si verificò dal 1861 al 1881. Mentre infatti nel primo periodo (1861 81) la popolazione si accresceva di ogni anno di 173 mila individui, nel secondo periodo (1881-1901) l'accrescimento fu di 208 mila persone all'anno. Nè la differenza si può spiegare soltanto col fatto che nel 1881 la popolazione era già maggiore che nel 1861 e doveva perciò essere più elevata la sua potenza d'incremento. Infatti tale sovrappiù fu assorbito — e di gran lunga assorbito — dalla emigrazione sviluppatasi sovratutto nell'ultimo ventennio, mentre prima si teneva entro limiti molto più ristretti.

Se noi aggiungiamo alla popolazione interna dell'Italia nel 1861 in 25 milioni (compresi il Veneto ed il Lazio) la popolazione italiana residente all'estero, con larghezza di calcoli estimata al più ad un milione, noi giungiamo ad un totale di 26 milioni di italiani viventi nel mondo nel 1861

Oggi siamo 32 milioni e mezzo nell'interno; e tre milioni e mezzo almeno all'estero, stabiliti in grosse masse nell'Argentina, nel Brasile, negli Stati Uniti, in Francia, Svizzera, Germania ecc.; in tutto 36 milioni di italiani.

In quaranta anni il numero degli italiani si è accresciuto di ben dieci milioni. Risultato glorioso, che nessuno dei popoli latini ha ottenuto e che può gareggiare con gli incrementi delle razze slave, germaniche ed anglo-sassoni.

Se continueremo così, fra un altro decennio saremo superiori in numero ai francesi, che da lungo tempo non sanno oltrepassare le colonne d'Ercole dei 38 milioni.

Le varie regioni d'Italia hanno partecipato molto disugualmente all'incremento di 4 milioni verificatosi nell'interno dal 1881 al 1901.

Classificando le regioni secondo l'importanza relativa del loro aumento e ponendo come 100 la popolazione nel 1881, si ha che nelle varie regioni, la popolazione era cresciuta il 9 febbraio 1901 a:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Lazio | da | 100 | a | 133 |
| Puglie | » | » | » | 122 |
| Liguria | » | » | » | 121 |
| Sicilia | » | » | » | 120 |
| Lombardia | » | » | » | 116 |
| Toscana | » | » | » | 115 |
| Sardegna | » | » | » | 115 |
| Marche | » | » | » | 113 |
| Umbria | » | » | » | 112 |
| Emilia | » | » | » | 112 |
| Veneto | » | » | » | 111 |
| Abruzzi e Molise | » | » | » | 109 |
| Calabria | » | » | » | 109 |
| Piemonte | » | » | » | 108 |
| Campania | » | » | » | 108 |
| Basilicata | » | » | » | 93 |

Una sola regione ha positivamente diminuito: la Basilicata; ma nelle altre l'aumento è stato disugualissimo; e non si spiega col solo fattore della ricchezza.

La posizione di capo di linea tenuta dal Lazio, si spiega coll'accentramento derivante dalla capitale.

## Il prossimo parto della regina Elena.

**Una supplica dei genitori d'Acciarito.**

*Roma*, 22. — Per la imminenza del parto della Regina Elena, i giornali ed i corrispondenti hanno organizzato speciali servizi per essere prontamente informati dell'avvenimento.

E' probabile che da questa sera, il professore Morisani, ostetrico (destinato a raccogliere il nascituro) il quale alloggia all'albergo d'Italia, passi in permanenza al Quirinale.

Fin da stamane, si era sparsa la voce che il parto della regina Elena fosse imminente. La voce fu raccolta anche dai corrispondenti dei giornali e telegrafata.

Durante la mattina, però, anche pel fatto che il Re era uscito dal Quirinale insieme al pricipe Mirko, la voce aveva acquistato poco credito.

Nel pomeriggio, invece, essa tornò a circolare con maggiore insistenza e trovò credito anche presso qualche personaggio autorevole.

Nei ministeri, davasi la notizia come certa.

Verso sera fu vista la principessa Massimo di Rignano portarsi sollecitamente da Villa Margherita al Quirinale, mentre un cameriere di Corte accorreva con un biglietto all'abitazione del dott. Quirico, col quale poco dopo rientrava nella palazzina del Quirinale.

Nel tempo istesso, il senatore Morisani accorreva dall'Albergo d'Italia al Quirinale, recando una busta.

Ma quasi subito i due professori uscirono, non essendosi verificato nulla che facesse ritenere l'imminenza del parto.

Oggi la regina Elena, che gode ottima salute, passeggiò nei giardini del Quirinale insieme al Re ed al fratello Mirko.

Tra le numerose suppliche presentate ai Sovrani in questi giorni, ve ne è una dei genitori di Acciarito, invocanti la clemenza del Sovrano per una diminuzione di pena al loro figlio.

UN EQUIVOCO.

*Roma*, 22. — Stamane all'Università, mentre le lezioni procedevano regolari, si udì un forte colpo.

Gli studenti si misero a gridare: E' nato il Re! Viva il Re!

La notizia si sparse in un baleno e le lezioni furono sospese. Il prof. Filomusi ha improvvisato un saluto al creduto real neonato.

Telefonato al Quirinale e avutane la smentita, le lezioni furono riprese tra commenti svariati per la comica scena.

## Un grave pericolo corso da re Edoardo

**Il disastro del Yacth «Schambrok».**

*Londra*, 22. — Un colpo di vento strappò le vele all'alberatura del ponte superiore del famoso yacht *Schambrok II* mentre faceva le prove presso Cows prima di partire per l'America, per la gara della fama mondiale, detta *American Cup*.

Re Edoardo che partì espressamente per assistere alle prove e si trovava a bordo al momento del disastro, assieme ai proprietari sir Thomas Lipton, corse gravissimo pericolo.

Destò molta impressione il fatto e produsse un grande disappunto nel mondo sportivo.

## Nuovi disordini in Russia.

*Pietroburgo*, 22. In occasione dello sciopero delle officine di Obuchow, nel villaggio vicino ad Alexandrowski, vi furono conflitti tra la polizia, la truppa e gli operai scioperanti: 12 agenti di polizia rimasero feriti da sassate; la truppa e la polizia fecero fuoco tre volte, uccidendo 2 operai e ferendone 7. Si fecero anche 120 arresti

## La casa di Misdea.

*Catanzaro*, 22. A Girifalco, un fulmine distrusse la casa del soldato Misdea. La madre e la sorella di lui, poterono salvarsi.

## Un marito che sa difendere sua moglie.

*Tolone*, 22. L'italiano Tommasi, impiegato nell'Arsenale, avendo la moglie del compatriota Pancrazi respinte le sue offerte di amore, le tirò contro due revolverate, ma il marito giunse in tempo a deviare l'arma e a rivolgerla contro il Tommasi, uccidendolo.

## Negli spari grandinifughi

**ci vuol prudenza.**

A Marinzi, località presso Pinguente (Italia) jeri l'altro sparandosi cannonate per fugare le nubi grandinifere, prese fuoco la polvere depositata in uno dei casotti — forse per imprudenza, forse ancora per lo scoppio d'una folgore.

Conseguenze: un ragazzo mortro, uno gravemente ferito (il cannoniere) due altri leggermente. Questi e il primo, erano stati attratti sul luogo degli spari, da semplice curiosità.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 maggio a L. 105,52.

# Cronaca Provinciale

## Pordenone.

**Commemorazione Verdiana.** — 22 *maggio (B)* — Eccovi il Programma della Commemorazione del grande Maestro Giuseppe Verdi, che avrà luogo al Teatro Sociale domenica 26 maggio alle ore 20.30:

PARTE I.a

1. *Nabucco.* Sinfonia per orchestra.
2. *Rigoletto.* Quartetto variato per clarino e piano, signora Costanza Polanzani e Maestro Antonio Polanzani.
3. *Sarda.* Grand'Aria per soprano e piano signorina Negri e signora Mazzoni.
4. *I Lombardi.* Coro dei Crociati, atto IV. Società Corale.

PARTE II.a

Parole commemorative del d.r Riccardo Etro. — 2 *Traviata.* Preludio all'atto III.o 3 *Luisa Miller.* Duetto per clarino e flauto con accompagnamento di Piano. Signori Antonio Egisto e Costanza Polanzani. 4 *I Lombardi.* Terzetto atto III.o Signorina Negri Basso, Giandomenico. 5 *Nabucco.* Coro Finale e Società orchestrale.

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: Antonio Palonzani.

Maestro dei Cori: Alberto Luna, 30 Professori d'orchestra, 40 Coristi d'ambo i sessi.

*Prezzi* d'ingresso: Platea e Palchi L. 1. — Ragazzi Cent. 50 Poltronà (oltre l'ingresso) lire 2. — Poltroncinia (oltre l'ingresso) lire 1. — Sedie numerate (oltre l'ingresso) cent. 50. — Loggione cent. 50. Palchi, Poltrone, Poltroncine e Sedie si trovano vendibili presso il parucchiere Saccomani.

**Un restauro che si impone** Urge assolutamente, anche per misure di pubblica Sicurezza provvedere al restauro dell'abside dell'Arcipretale di San Marco, massime da parte di tramontana. Altrimenti si corre rischio che succedano gravi disgrazie, in causa della caduta di qualche pezzo di muro nella sottostante Chiesa.

**Fiori d'arancio.** Felicitazioni ed auguri alla coppia gentile Valerio Andrea segretario della Società operaia e Genoveffa Peresinotti, che oggi si giurarono fede di sposi.

Furono testimoni alla cerimonia, i signori Giovanni Marcolini fu Antonio presidente della Società operaia ed il signor Federico Mecchia.

Sontuoso fu il banchetto, inappuntabilmente servito alla *Trattoria al Vapore*, condotta dal signor Mecchia.

## Colloredo di Montalbano.

**Brutto incontro d'una vecchia.** — L'altro ieri, l'ottantacinquenne Merlino Domenica fu Giuseppe camminava piano piano per la strada, sostenendosi sul suo bastone. Giunta al quadrivio Caporiacco-Lauzzana Colloredo incontrò uno sconosciuto che con fare sdegnoso le chiese se poco indietro avesse rinvenuto sulla strada due lire.

La vecchietta rispose di no. In un attimo l'altro le fu sopra, le strappò il bastone e si mise a percuoterla; poi ratto si allontanò. La poveretta ne ebbe spavento parecchio, e tali ammaccature in varie parti del corpo che questo medico si riservò la prognosi.

Le autorità si danno le mani attorno per scoprire il brutto figuro.

### Piccole notizie di cronaca.

Il canonico Domenico Pittioni della collegiata di **Cividale**, già professore nel nostro Seminario, domenica passata abbandonò improvvisamente la sua residenza e il canonicato, per ritirarsi presso i padri Stimatini a Verona, nella cui Congregazione intende di passare il resto della sua vita. Cosiffatta sua risoluzione, generalmente dispiacque a Cividale, perchè il canonico Pittioni (di Sanguarzo, frazione di Cividale) era benvoluto da tutti.

— A Parroco di Lavariano (Comune di **Mortegliano**) fu nominato, con bolla pontificia, don Sebastiano Terino.

— A Pievano di **Dogna**, fu nominato don Nicolò Stefanutti.

— A Cappellano di **Maiano**, don Giuseppe Sant.

— A **Gonars** è morto il vecchio cappellano, don Giacomo Cantarutti, di 84 anni. Era cappellano in quel paese dal 1846 — per la bellezza di cinquantacinque anni!

**Affittasi** fuori porta Gemona casa con annesse stalle rimesse, giardino e orto.

Affittasi pure a parte locale uso cantina.

Dirigersi all'*Amministrazione del giornale.*

**Prof. E. Chiaruttini - Udine**

**Malattie interne e nervose**

*Consultazioni:* **Via della Posta N. 3 dalle ore 10 alle 11 1/2 di tutti i giorni.**

# Cronaca Cittadina

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 22 Maggio | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 23 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 756 6 | 754 3 | 754 2 | 753 8 |
| Umido relativo | 44 | 49 | 52 | — |
| Stato del cielo | ser. | ser. | misto | ser. |
| Acqua caduta mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | 2 SE | 2 E | 1 E | cal. SE |
| Term. centig. | 18.1 | 23.1 | 19.8 | 15.6 |

**Temperatura**

Giorno 22: massima 23.7; minima 13.4; minima all'aperto 12.2

Giorno 23: minima 14.2; minima all'aperto 14.2

Venti deboli o moderati settentrionali, tempo generalmente buono.

### Scuola popolare superiore.

Molto interesanti riuscirono le due conferenze: del prof. Crichiutti (lunedì), sul viaggio del cibo dalla becca al cuore; e del maestro A. Lazzarini (ieri sera) sul vasto tema: penna e carta.

Notiamo che l'ampia sala dell'Istituto è sempre affollata, durante queste lezioni.

### Le Alpi Giulie.

La cara rassegna bimestrale della Società Alpina delle Giulie che si stampa in Trieste, nello stabilimento Artistico — tipogrfico A. Caprin, sono questa volta dedicate in buona parte al nostro Friuli.

Il signor Giovanni Chiassutti vi continua la narrazione di un giro per la Carnia; il signor A. Pigatti vi racconta di una escursione al lago di Cavazzo, del quale è riprodotta, in fotoincisione, la belissima fotografia presa dal signor F. Grosser quando il lago era quasi totalmente gelato.

### Patriota udinese

**decesso a Trieste.**

Nei giornali di Trieste apprendiamo con rammarico la notizia della morte del signor Enrico Zaffoni, nostro concittadino, che fungeva da direttore da studio dell'avv. Savo.

Persono stimata come lavoratore, il Zaffoni fu anche soldato: nel 59, abbandonata Udine e passato il Ticino, si arrolò nell'artiglieria piemontese; fece le campagne del 59, del brigantaggio, e del 66 partecipando a tutte le battaglie, ultimo l'assalto di Borgoforte, e guadagnandosi la medaglia d'argento al valor militare.

Il patriotta di cui lamentiamo la perdita, era fratello di quell'Edoardo Zaffoni, che i non più giovani, fra noi, ricorderanno certamente, per essere stato egli commissario di Polizia, ai tempi della dominazione Austriaca e cioè fino al 1866.

Però, riguardo a quest'ultimo, giustizia vuole che si dica che egli, come certi altri, non lasciò di sè, cattiva memoria.

### Altri tiratori friulani

**premiati a Bologna.**

Notiamo con piacere, che oltre il Dal Dan, di cui già parlammo, il sig. Angelino Fabris, di Udine, nella categoria ufficiali, vinse il quarto premio, e il signor Antonio Stroili di Gemona nella gara individuale fu classificato terzo, e venne premiato con diploma di terzo grado e 150 lire; lo stesso riportò pure il secondo premio, medaglia d'oro di secondo grado, nella categoria revoltella.

Vive congratulazioni.

### Bambina morta improvvisamente.

Maddalena Mazzoli di Antonio, d'anni 7 e mezzo, ieri mattina dopo aver giuocato per un po di tempo con alcune compagne si recò a casa dicendo di sentirsi male. Si corse subito a chiamare il medico, ma alla sua venuta la bambina era già morta.

Il dott. Murero non potè che constatarne il decesso avvenuto per anemia cerebrale acuta.

### Echi dei dissesti finanziari.

Abbiamo da Pordenone che nel fallimento di Silvio Floreani, negozianti in tessuti, è offerto un concordato al 12 per cento, garantito e pagabile dalla omologazione.

Il commerciante in manifatture *Francesco Totis*, di S. Daniele, offre stragiudizialmente ai creditori il 45 0/0, garantito dal padre. È concesso tempo, per aderire alla accennata proposta sino al 25 corrente.

### Privativa.

Il signor Giacomo Putti fu Pietro, via Sillio 5, ha ottenuto un attestato di privativa completivo 2 anni, per il suo generatore di gas acetilene per vetture da tram e ferrovie.

### Monte di Pietà di Udine.

Martedì 28 maggio, ore 9 ant., vendita dei pegni non preziosi, — *bollettino giallo* — assunti a tutto 15 giugno 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

**A proposito di un alterco avvenuto alla Stazione ferroviaria.**

Narrammo l'altro giorno come, alla partenza di un treno di emigranti galliziani per Genova — donde si recheranno in America — avvenisse un alterco, nella stazione ferroviaria. Su questo fatto, si ricamarono — da altri giornali — apprezzamenti e considerazioni di varia natura.

Noi perciò, sebbene limitatici allora al semplice annuncio del fatto, crediamo dar posto alle seguenti dichiarazioni che ci pervengono da Genova, nel testo autentico a debitamente firmate, e nella traduzione:

Genova 19 maggio 1901

A smentire fatti riportati dai giornali *non veri*, noi capi famiglie dichiariamo che quel signore tedesco che parlava polacco, non solo a Udine cercò di sobillarci, ma bensì anche a Pontafel (confine austriaco) dove voleva obbligarci a partire per l'America con l'agente tedesco Misler, invece che con la Ligure Americana.

*(Seguono le firme.)*

Genova, 19 maggio 1901.

Onde smentire le insinuazioni di fatti riportati *e non veri*, dichiariamo noi capi di famiglia di essere partiti di nostra spontanea volontà per Buenos Aires, pagando con nostro proprio danaro il biglietto da Udine fino a quella destinazione. E' assolutamente falso che siamo stati sfruttati e ingannati come dicono i giornali.

Dichiariamo innoltre che dalla Ligure Americana, e per essa, dai suoi agenti, fummo largamente provvisti di vitto e alloggio.

Fummo pure fraternamente assistiti dal Reverendo Don Pietro Maldotti, incaricato speciale per la sorveglianza degli emigranti, come pure da padre Don Dudda nostro compatriota, venuto appositamente da Piacenza per assisterci Partiamo sul *Plata* e *Savoja* direttamente per Buenos-Aires. Un tanto per la verità.

*(Seguono le firme.)*

**Una festa artistica al Circolo Giuseppe Verdi.**

La sera di lunedì, alle ore 21, in occasione del III.o anniversario della fondazione del Circolo, il Consiglio ha deliberato festeggiamenti speciali:

1. Un concerto a grande orchestra.
2. Inaugurazione, nella sala dei concerti, del busto del compianto maestro Verdi, opera del chiarissimo socio prof. De Paoli che gentilmente la offre al Circolo.
3. Discorso d'occasione tenuto dal socio on. avv. Giuseppe Girardini.
4. Banchetto sociale che verrà dato nella sala dei concerti.

A tale banchetto possono prendere parte i soli soci e famiglia che manderanno speciale adesione alla Direzione non più tardi di Venerdì. La quota di concorso per ogni coperto è fissata a L. 2.80.

Da qualche sera, si stanno al Verdi facendo prove, con numerosa orchestra diretta dall'egregio maestro Verza, per il grande concerto di lunedì: concerto che riuscirà, ne affidano le prove stesse, degno coronamento alle festa geniale.

Possiamo poi soggiungere che nella sede del simpatico Circolo furono apportati notevoli cambiamenti: dove prima c'era il buffet, vi è ora il salottino per bigliardo; e quello vi è installato nell'antisala: così la disposizione risulta molto più razionale.

Il busto di Verdi è terminato, e sarà messo a posto in questi giorni, nella sala dei concerti, di fronte al podio ove suona l'orchestra.

Si lavora ogni giorno per gli addobbi; e per lunedì, la sede sarà veramente in festa. Così il terzo anniversario del Circolo, segnerà una bella data nella sua piccola storia.

**RICERCASI** per affitanza casa d'abitazione con annessa corticella od orticello. Offerte, Amministrazione Patria del Friuli.

**Ad ognuno il suo.**

Siamo pregati, a proposito dei lavori per l'abbellita farmacia *Alla Loggia*, di rettificare il cenno dato jeri sotto questo titolo, nel senso:

che la parte architettonica esterna fu disegnata dal signor Brusconi ed eseguita nella sua officina;

che i serramenti furono eseguiti nella officina del Bragato;

che le maniglie furono fuse nella officina Piutti;

che i lavori di pittore, e la tabella in alto, furono eseguiti dal sig. Vincenzo Massioni.

**Programma**

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà Giovedì 23 maggio alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale.

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Marcia | N. N. |
| 2. | Valtzer «Le Campane di Corneville» | Planquette |
| 3. | Meditazione religiosa | Montico |
| 4. | Sinfonia «Tutti in maschera» | Pedrotti |
| 5. | Invocaz. e finale III. «Guarany» | Gomes |
| 6. | Polka «Moulinet» | Strauss |

**SIGNORINA,** reduce dalla Germania, da lezioni di grammatica e di conversazione in lingua tedesca.

Scrivere all'Amministrazione del Giornale.

**Ancora della fanciulletta scomparsa.**

Narrammo ieri la scomparsa della fanciulletta Amabile Vicario.

Malgrado le più minuziose ed ansiose ricerche, ella non fu trovata ancora, nè viva nè morta. Si ricercò lungo la roggia stessa, tutto jeri e la notte passata — dopo aver fatta diminuire l'acqua del canale con una parziale sospensione: ma senza frutto.

Perciò nacque la diceria che la piccina possa essere stata rubata da alcuni zingari; e si dice che la settimana passata due zingari — forse marito e moglie — con un bambino abbiano soggiornato nella casa del Vicario e avessero posta o mostrata affezione all'Amabiluccia.

Non sappiamo quanto fondamento possa, avere queste dicerie.

**Estensione di fallimento.**

Con sentenza in data di jeri il fallimento di Angelo Cantoni fu Francesco, fu esteso anche ad Antonio Cantoni fu Antonio.

Convocazione dei creditori: 10 giugno termine di giorni venti e chiusura della verifica crediti il 27 giugno.

**Corso delle monete.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor. | 110.30 | Germania | 129.60 |
| Romania | 103.— | Napoleoni | 21.05 |
| Sterl inglesi | 26.40 | | |

**Buona usanza.**

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Corradini Michele*: Duodo Gio. Batta lire 2, Luigia Duodo Tavasanis di Roma 2;

di *Scala Giovanni*: Duodo G. B. l. 3, Luigia Duodo Tavosanis di Roma 3;

di *Leonetti Clementina Volpicelli*: Giuseppina Di Spilimbergo nata Pacagnella l. 1, Francesco Orter 1;

di *Carraro Barnaba Luigia*: Giuseppina Di Spilimbergo nata Pacagnella l. 1;

di *Sandrini Luigia Mauro*: Cargnelutti Aristodemo l. 0.50;

di *Corradini Michele*: Zamparo Giovanni fu Antonio L. 2.

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di *Luigia Carraro Barnaba*: Dr Silvio Hisà L. 10.

Offerte fatte al Società Dante Alighieri in morte di *Luigia Mauro Sandrini*: Ugo e Roma Zilli l. 0.60.

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di *Clementina Leonetti Volpicelli*: Famiglia co. Asquini lire 20.

Offerte fatte all'erigenda Colonia Alpina in morte di *Clementina Leonetti Volpicelli*: Fratelli Pecile l. 2.

**Corriere Giudiziario.**

TRIBUNALE DI UDINE.

**Peculato.** — Giuliano Bertaso fu Tommaso ex gestore ferroviario fu condannato a 5 mesi di reclusione ed a 3 mesi di interdizione dai pubblici uffici, per deculato.

# VOCI DEI PRIVATI

**A proposito dell'istituendo Circolo dei Cacciatori friulani.**

Apprendo con compiacimento da questo autorevole periodico, la notizia della prossima istituzione di un Circolo Cacciatori friulani, quì in Udine. La cosa ha destato subito l'interesse dei competenti, tanto che un cacciatore di Pordenone, nella *Patria* di questi giorni se ne occupò, come sanno i lettori. E torna opportuna questa società per disciplinare utilmente quest'importante materia; ad es. i limiti per la caccia formarono argomento di discussione al Cons. Prov. per parecchi anni, e furono protratti o antecipati secondo il prevalere delle varie correnti...

Dia il Circolo dei cacciatori il suo avviso, e sarà opinione autorevole e efficace.

Mi ricordo che anche all'epoca dell'esposizione cinegetica di Pagnacco nel settembre del 1898 — se non erro — si ventilò l'idea di istituire un circolo in questione, e il proposito stava nell'inverno seguente per tradursi in reltà.

Che avvenne che fece tramontare il progetto?

Qualche cosa ce ne potrebbe dire il sig. Bulfoni, che fu segretario — e zelante — di quel Congresso Cinegetico.

E a questo proposito, parlò anche allora di pubblicare gli *atti* di quel Congresso, a scopo di propaganda tra i cacciatori e per informare il pubblico delle prese deliberazioni. Tre egregi concittadini (Gropplero, Rizzani, Cantarutti) lessero interessanti relazioni alle riunione Cinegetica, che ebbe luogo pur a Pagnacco, ove si tennero importanti discorsi: dai presidenti onorario (Chiaradia) ed effettivo (Biasutti) e da altri, tra cui un gruppo di Cacciatori venuti da oltre Tagliamento.

La *Patria* a suo tempo, dovette pubblicare un resoconto del Congresso.....

Sono cose che è bene richiamare alla memoria, perchè in questo nostro Friuli importante e numerose sono le iniziative cooperanti al civile pogresso.

Termino questa mia chiaccherata, e vi saluto.

*Un cacciatore.*

# Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale)

**Mercato granario.**

I mercati granari nell'ottava scorsa segnalarono un andamento calmo; la domenda si mantenne piutosto limitata. Tuttavia, i maggiori cereali osservano un buon cotegno.

All'Estero la situazione si mentiene molto attiva, con prezzi fermi.

*Lo stato della campagna.*

L'andamento delle nostre campagne finora fu alquanto irregolare, causa le forti pioggie non propizie in questi momenti di maggior lavoro; dimodochè si sta ultimando ancora le semine del gran turco che purtroppo, sono in ritardo.

I frumenti si presentano finora discretamente belli. Si desidera il bel tempo.

*Frumento* Nel frumento, gli affari si mantengono limitati ai bisogni giornalieri, causa le forti pretese dei venditori.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 28 28.50 il quintale.

*Granone.* Nel granone gli affari furono un po' più stiracchiati, essendo ora il consumo assai limitato; tuttavia i prezzi si mantenero sostenuti.

Si quotò da L. 12 a 12.50 il cinquantino, da L. 12.75 a 13.50 il comune e da L. 13.75 a 14 il giallone.

*Segala.* La segala mantiene pure un andamento calmissimo.

Si quotò da L. 14 a 14.50 l'ettolitro.

*Avena.* Nell'avena si segnalarono nuovi aumenti nei prezzi, scarseggiando di molto la merce sul mercato.

Si quotò da L. 19.50 a 20 l'estera e da L. 20.50 a 21 la pugliese, il tutto al quintale fuori dazio.

**I mercati d'oggi.**

**Foraggi.**

Molto ben fornito, il nostro mercato fuori porta Venezia, oggi. Per contro gli acquisti procedevano fiacchi ed a rilento.

Non si notarono variazioni nei prezzi. Il fieno di pianura si paga da 5.50 a 5.60, 5.65 al quintale; il fieno di monte, come sull'ultimo mercato; lire la paglia, 4.—, 4.10; l'erba medica, lire 6.— a 6.50.

**Verdure ed ortaggi.**

Asparagi al ch. cent. 45, 48, 50, 55, 60
Patate c. 8,9.
Piselli 33.
Ciliegie 55.
Formagella L. 1.20, 1.35.
Fragole L. 1.80.
Foglia senza bacchetta cent. 18. 19 20, 22, 23; mercato un pò animato.

**Granaglie.**

Scarso, il mercato d'oggi. Prezzi stazionari, identici a quelli di martedì, in cui oscillarono da 12.75 a 13.60.

Quelli registrati oggi sono i seguenti. *Granoturco*: 12.75, 13.20, 13.25, 13.30, 13.40, 13.50, 13.60.

Cinquantino: 12.10.

*Fagiuoli.* Venduta una bella quantità ai seguenti prezzi: 10.—, 12.—, 13.—, 14.—, 15.—, 16.—, 17.—, 19.—, 20.—, 21.—.

**Ribassi a Vienna.**

Scrive la *N. F. Presse* che, senza impulso all'estero, si manifestò nel mercato viennese dei grani un sensibile ribasso nei prezzi, da sabato a lunedì.

**Mercato della seta.**

*Milano*, 22. — I detentori di seta, specie della Provincia, si mostrano vieppiù sostenuti, mentre i compratori palesano maggior volontà di operare, quantunque in modo parziale. Così pure avendosi richieste discretamente numerose, le transazioni sono riescite oggi ancora limitate e di minor importanza di quanto era lecito sperare.

# Notizie telegrafiche.

## Settantacinque contadini arrestati «in blocco.»

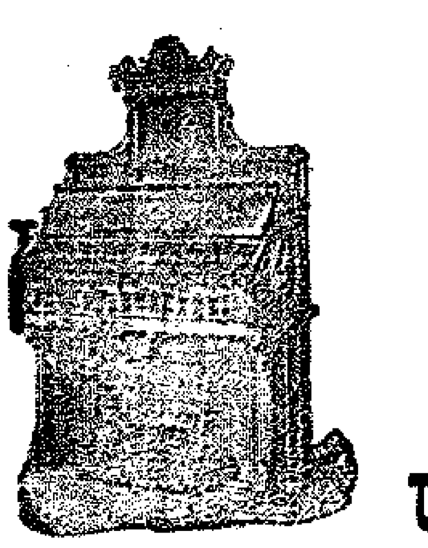
**Aquila,** 22. — L'arma dei reali carabinieri, col maresciallo Floris alla testa, ha tratto in arresto 75 contadini del vicino comune di Arischia. L'arresto in massa fu causato dal fatto che 150 contadini di Arischia, si sono recati a far legna nel bosco di Chiarino, ora di proprietà Marchesi, sul quale essi vantavano diritti di uso civico. Iersera sull'imbrunire, mentre i contadini tornavano alla spicciolata coi loro asinelli carichi di legna, i carabinieri li arrestarono. in numero di 75 e li tradussero nelle carceri di San Domenico. Qui il fatto ha prodotto grande impressione.

LUIGI MONTICCO. *gerente responsabile.*

**Zolfo e solfato rame**

si possono acquistare a ottime condizioni dall' **Agenzia Agraria Friulana LOSCHI e FRANZIL** in Udine, via della Posta N. 16.

ANNO 22.o d'esercizio — **D.r G. RIVA** — Casa fondata nel 1879



**Grande Stabilimento**
PIANOFORTI
**Harmoniums Organi Americani**
**Vendita Noleggio Scambio**
**UDINE** - Via Teatri, 15 - **UDINE**
**Piani Melodici e Piani a cilindro**

**Albergo "Leon Bianco" in Tolmezzo**

Assunto da Giovanni Venier *di Villa Santina.*

OTTIMA CUCINA, VINI SQUISITI
*spedito servizio di cavalli*
**conduzione inappuntabile**
**prezzi modici.**

Col giorno 15 Giugno p. v. lo stesso Giovanni Venier aprirà in Villa Santina due negozi largamente assortiti in coloniali, confetture, liquori, ferramenta, cordami, vetrami, colori. — Pannina, telerie, mercerie ecc. a prezzi limitatissimi.

**Ferro - China Bisleri**

*L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*

*Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: «Ebbi più volte occasione di esperimentare il «FERRO-CHINA-BISLERI e ne «constatai notevoli vantaggi, come «liquore eupeptico e tonico»*

ACQUA DI NOCERA UMBRA
**(Sorgente Angelica)**
*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.*

F. BISLERI E C. MILANO

**Avviso ai bachicultori.**

Presso le filande dei Fratelli B. L. Banfi in Palmanova e Carpacco presso S. Daniele, da oggi si trovano bachi nati di scelta qualità.

*Il direttore delle filande.*
RAVASI GIACOMO.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**
DIFETTI DELLA VISTA
**Specialista d.r Gambarotto**

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato terzo sabato e terza domenica d'ogni mese.

**Piazza Vittorio Emanuele**

**Visite GRATUITE ai POVERI**
Lunedi, Mercoledi, Venerdi, ore 11.
**Via Prefettura N. 14.**

**VENA D'ORO (Belluno)**

Prem. *Stabilimento Idroterapico e Climatico*
*Aperto dal Giugno all' Ottobre*
Idroterapia completa massaggio ginnastica medica cura lattea
Medico direttore ***Prof. Umberto Flora*** aiuto alla clinica medica di Firenze
Medico consulente ***Prof. Comm Pietro Grocco*** dirett. della clinica medica di Firenze
Propr. Cav. ***Giovanni Lucchelli e F.lli***

**Agli amatori** della **buona Birra!**

Al Caffè Corazza si vende la Birra della rinomata e mondiale Fabbrica Civica di **Pilsen Urquel.**

La **Birra di Pilsen** si può dire la regina fra le birre.

Unico concessionario per Udine e Prov.
**ANDREA BISCHOFF**
**Caffè Corazza - Udine**

**Rapp.a Cantine C.ti Papadopoli**

**Via Cavour 23, Udine**

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

**SERVIZIO A DOMICILIO**

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese.

Il Rappr per Città e Provincia
*A. G. Rizzetto.*

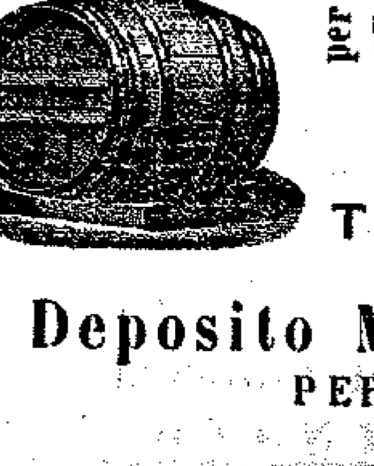
LE COMMISSIONI si eseguiscono sollecite

**Premiata con diploma d'onore**
Biancheria Confezionata da Signora
**di propria lavorazione - pronta in Casa**
CORREDI da SPOSA
**da Lire 600 a Lire 5000 e più**
CORREDI da CASA e NEONATI
Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione
*Magazzini Mode e Corredi* **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele 4*
e **Mercatovecchio NEGOZIO**

PREVENTIVI a RICHIESTA

**BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE**
**Filiale Via Mercatovecchio**

**DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane**
Vetrerie - Specchi e Specchiere - Lampade



**per VINI** — **Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.**
**(NON PIÙ VINI ACIDI)**
***Unico "Filtro Brevettato"*** **per la conservazione dei Vini.**

Grande assortimento - in Articoli Casalinghi

Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)

**Deposito MATTONELLE SMALTATE**
PER PAVIMENTI E PARETI.
**Solidita' Eleganza.**

# LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale. presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

# LE INSERZIONI

**EPILETTICI,** *sofferenti di malattie nervose*, fate la cura del *Selinol*, è l'unica vostra salvezza, ottenendo sicura e stabile guarnigione. Rifiutare prodotti smerciati da ciarlatani. L. **5,25** franco un flacone per la cura d'un mese.

**IMPOTENZA** *perdita di memoria, debolezza generale dell'organismo, polluzioni o perdite involontarie notturne*: per una dovuta cura è necessario ricorrere alle *Pillole della Salute.* Prescritta da valenti medici L. **2,75** franco una scatola.

**POLVERI VICHY CASTALDINI** per la preparazione dell'*Acqua Artificiale Vichy* simile alla naturale. Guarisce affezioni delle *Vie urinarie*, i *Catarri dello stomaco*, gli *Ingorghi del fegato e della prostata* ecc. L. **0,70** pacchetti per 10 bottiglie.

**EMORROIDI** *esterne* ed *interne* pure dello stato cronico, si curano con effetto certo con le *Pillole* ed *Unguente Antiemorroidali* se esterne, con le *Pillole* e *Supposte Antiemorroidali* se interne. L. 5 per ogni cura, fr.

**Inviare cartolina-vaglia postale**
**alla**
**PREMIATA FARMACIA CASTALDINI, Bologna**
**Deposito farmacia Bosero Augusto - Udine**

**GIACOMO ANGELO MARITANO**
MILANO

**Rinomata Fabbrica Specialista** per Forniture Complete per impianti

**GAS ACETILENE**

**Lampade, Becchi, Cucine, Gazometri** ecc.
***Catalogo illustrato***

Marca di Fabbrica [G. A. M.]

**GOTTA**

**LIQUORE**
*DEL Dre.*
**LAVILLE**

F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

**REUMATISMI**

**La Patria del Friuli, è il giornale più diffuso della Provincia**

# GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

**GRANDE ASSORTIMENTO**

**OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone**

**Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza**

a prezzi da non temere concorrenza

**ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE**

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

**SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI**

**montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia**

**Prezzi convenientissimi**

**NEVRALGIES** Emicranie. - Guarigion immediata con le PILLOLE ANTINEVRALGICHE del **Dr. CRONIER** Scat. 3 Fr. (inviof°). - Farm., 23, Rue de la Monnaie, Paris.

## Vinello artificiale

Sano e igienico
lo si prepara col

**Composto enantico mirra**

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale
*(Protocollo generale* 12017 *e d'analisi* 1177*)*

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche, viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigianti ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa fabbricarlo ( Dose per fabbricarne litri 100 costo L. **6,00** ) ( Dose per fabbricarne litri 50 costo L. **3,50** ) **con istruzione**

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia e cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra*. Piacenza (Emilia) Via S. Salvadore 40.

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli e ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa, asciutta o fusto.* — A richiesta si spedisce Catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo. — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.


**Posta economica.**

Chi scrive alla Direzione, ovvero all'Amministrazione, della PATRIA DEL FRIULI, non aspetti evasione per lettera o per cartolina postale. La risposta sarà inserita sotto questa «rubrica», e sarà indirizzata alle iniziali del Corrispondente, scrivendo per intero soltanto il nome del paese.

A chi ci scrive dall'Impero Austro-Ungarico, Baviera, Romania ecc., facciamo sapere che saranno sempre rifiutate le lettere, qualora non debitamente affrancate. E ciò, perchè moltisi servono del solo francobollo sufficiente per l'interno dello Stato, in cui si trovano; mentre dovrebbero aggiungervi i francobolli per l'estero. E' ingiustizia obbligarci a pagare una grave tassa al nostro Ufficio postale a titolo di «multa».

Anche per lettere provenienti dall'interno, assai spesso fummo costretti a pagare «multe»; quindi avvertiamo a farle pesare, se per il numero di foglietti o per la carta greve (del che è facile accorgersi) un solo francobollo da centesimi venti fosse «insufficiente».

D'altronde se rifiutate queste lettere, vengono spedite al Ministero delle Poste in Roma e chi le ha scritte, non sa poi niente de' fatti suoi, e così il Giornale.


MALATTIE

**NERVOSE**
**DI STOMACO**
**POLLUZIONI**
**IMPOTENZA**

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, Via Torino, 21 Milano.

— OPUSCOLO GRATIS —

*Deposito per Udine,*
*farmacia Augusto Bosero.*

**POLVERI**

**10** LITRI ACQUA ARTIFICIALE **PER L. 0,45**

**VICHY**

**Deposito presso la Farmacia FILIPPUZZI - GIROLAMI Via del Monte Udine**

**LE POLVERI ARTIFICIALI VICHY preparate nello stabilimento farmaceutico F.lli BOCCHI in Bologna con FORMOLA DESUNTA DA APPOSITA ANALISI DELL'ACQUA NATURALE sono le uniche consigliate dai medici perchè non producono i gravi disturbi al tubo digerente causati dall'uso continuo di altre polveri di solo bicarbonato e solfato di soda.**

**Sale Karlsbad** artificiale **BOCCHI vaso L. 0,60**

efficacissimo perchè contiene tutti gli elementi del sale naturale

**EMULSIONE BOCCHI** **di olio speciale di fegato di Merluzzo, con ipofosfiti e glicerofosfati, i veri ricostituenti organici. Preferita anche per il grato sapore.**
**Bottiglia grande L. 2.25 Bottiglia piccola L. 1,25.**

**LA STAGIONE**
**LA „SAISON**
**IL FIGURINO DEI BAMBINI**

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panoroma a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

| per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| *Piccola edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

*Per un anno* L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

**Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.**

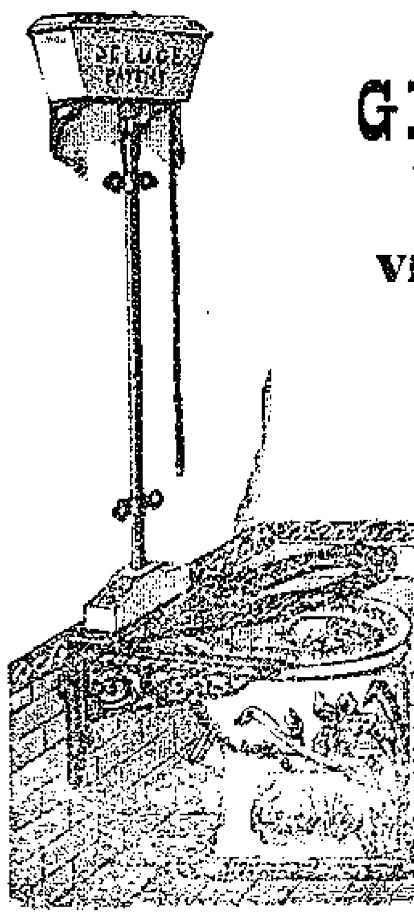
**Toso Dr. Edoardo**
**Chirurgo Dentista**
Via Paolo Sarpi n. 31
**UDINE**

**Lezioni di Pianoforte**
**Composizione ed Estetica Musicale**
**nonchè di**
**Lingua Tedesca ed Italiana**
**Maestro docente: Pietro de Carina**
**Recapito: Caffè Nuovo**

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi o allieve.

*Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali*
*Traduzione di documenti e libri*

**Dott. GIOVANNI FALESCHINI**
**Chirurgo aiuto - Ospedale Udine**
**CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI**
**dalle ore 14 alle 15**
**Via Savorgnana, N. 6.**




PREMIATO LAVORATORIO
**GIUSEPPE CALLIGARIS**
**UDINE**
**Via Palladio — Piazza San Cristoforo.**

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria nickellata. - Articoli per bagni.

**Prezzi modicissimi.**

Esclusivo deposito per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica **RODOLFO DITMAN DI ZNAIM.**

**CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA**


## ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE Da Udine | ARRIVI A Venezia | PARTENZE Da Venezia | ARRIVI A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 22.25 | 3.35 |
| **Da Udine** | **A Pontebba** | **Da Pontebba** | **A Udine** |
| O. 6.02 | 8.55 | O. 6.10 | 9.— |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |
| **Da Udine** | **A Trieste** | **Da Trieste** | **A Udine** |
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 23.20 | 4.10 |
| **Da Casarsa** | **A Portogr.** | **Da Portogr.** | **A Casarsa** |
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.50 |
| **Da Udine** | **A Cividale** | **Da Cividale** | **A Udine** |
| M. 6.06 | 6.37 | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 21.10 | 21.41 |

| Udine S. Giorgio Trieste | | | Trieste S. Giorgio Udine | | |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.40 | D. 6.20 | M. 8.29 | 10.12 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.30 | M. 14.30 | 16.05 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 22.15 | D. 17.30 | M. 19.04 | 21.23 |
| **Udine S. Giorgio Venezia** | | | **Venezia S. Giorgio Udine** | | |
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.45 | D. 7.— | M. 8.57 | 9.53 |
| M. 13.16 | M. 14.35 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.14 | 15.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 | O. 18.25 | M. 20.24 | 21.16 |

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

| PARTENZE Da Udine R. A. | S. T. | ARRIVI A S. Daniele | PARTENZE Da S. Daniele | ARRIVI A Udine S. T. | R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.20 | 9.40 | 6.55 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |

| Da Casarsa | A Spilimb. | Da Spilimb. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |


**I gelati**

si possono preparare facilissimamente da sè, in casa con le macchinette che si vendono presso l'Emporio della **premiata ditta Domenico Bertaccini in Mercatovecchio.**


## PER CHI VUOLE INSERZIONI
SULLA
**Patria del Friuli**

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta*, o *d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipa e il prezzo delle inserzioni.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.